

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395628
ESC - Ente schedatore	AI609
ECP - Ente competente	S121

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900527667
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno preparatorio
--------------------	----------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna col Bambino, S. Michele Arcangelo, Chiesa militante
SGTT - Titolo	Disegno preparatorio per la vetrata di S. Michele

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Blu
LDCU - Indirizzo	Lungarno Gambacorti, 9

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	41585
INVD - Data	1997

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero delle Benedettine (ex)
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Lungarno Sidney Sonnino, 22

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1997
PRDU - Data uscita	2008

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1959
DTSF - A	1959

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Rosi Mino
AUTA - Dati anagrafici	1913/ 1995
AUTH - Sigla per citazione	A0001

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro di china
--------------------------------	-----------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	1320
MISL - Larghezza	570

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Disegno preparatorio a china su carta per la vetrata di San Michele in Borgo a Pisa con cornice a giorno e vetro protettivo. Nel disegno è presente la Vergine Maria con Gesù Bambino in braccio sorretta da una falce di luna, angeli e angeli con la tromba, San Michele che colpisce dei draghi con un bastone, la città di Pisa con i suoi monumenti articolati attorno ad un agnello.
DESI - Codifica Iconclass	11F4121 : 73G412 : 11G : 25I152 : 47I2133
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Madonna con Gesù bambino in piedi in braccio; San Michele. FIGURE: angeli. SIMBOLI DELLA PASSIONE: agnello. ARCHITETTURE: monumenti di città.
	Nel 1959 Mino Rosi venne incaricato dal Monsignor Paolo Battini,

NSC - Notizie storico-critiche

Priore della Chiesa monumentale di San Michele in Borgo, della realizzazione della grande vetrata istoriata dell'abside e delle altre tre vetrate della facciata della suddetta chiesa. Dopo diversi studi e meditazioni Rosi decise di realizzare una sintesi del XII capitolo dell'Apocalisse di San Giovanni, perché la composizione doveva essere dedicata a S. Michele Arcangelo al servizio di Dio nell'Incarnazione del Verbo. Il disegno preparatorio è suddiviso in tre parti. Nella superiore la Vergine Maria, sorretta da una falce di luna e coronata da 12 stelle simboleggianti gli apostoli, tiene nelle braccia Gesù Bambino e rappresenta il corpo mistico di Cristo nella figura della Madre. Nella sezione centrale l'arcangelo Michele scaccia dal Paradiso Lucifero e tutti i suoi seguaci, e simboleggia la lotta eterna tra il bene e il male. La parte inferiore rappresenta la Chiesa militante che si confronta con il mondo, nella visione della città di Pisa con i suoi monumenti articolati intorno ad un agnello simbolo del sacrificio ovvero della devastazione subita con la guerra i cui segni erano ancora ben visibili nel '59 nella stessa chiesa di San Michele in Borgo. La realizzazione dell'opera è completamente autografa in tutte le molteplici fasi formali e tecniche: dall'elaborazione del cartone con il disegno preparatorio alla realizzazione della vetrata stessa. Rosi si è servito del vetro "soffiato" con la canna per realizzare la vetrata poiché soltanto questo genere di vetro colorato con la discontinuità del suo spessore, controluce, riesce a rendere otticamente un cromatismo più modulato e una maggiore sensazione di morbidezza nei colori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Boni Giuseppina ved. Rosi
ACQD - Data acquisizione	1997/04/11
ACQL - Luogo acquisizione	Pisa

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Pisa
CDGI - Indirizzo	Via Toselli, 29 - 56125 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gronchi, Nicola
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	297_PalazzoBlu_41585
FTAT - Note	recto

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mieli Nicola
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	B0024

BIBN - V., pp., nn.	pp. 94 - 99
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Menichetti, Eleonora
RSR - Referente scientifico	Renzoni, Stefano
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Mino Rosi, pittore, incisore, maestro mosaicista e vetraio, è nato a Volterra il 9 giugno 1913. Dopo gli studi curriculari nel 1933 conobbe Ardengo Soffici a Poggio a Caiano e lo elesse a modello intellettuale e a ideale maestro. La prima personale è del 1932. Nel 1934 Rosi partecipò alla Biennale di Venezia ricevendo lusinghieri consensi critici. Fu invitato ripetutamente anche con sale personali alla Quadriennale di Roma, la prima volta nel 1939, su segnalazione di Arturo Martini. Intensa fu anche la sua attività di animatore culturale. È stato redattore capo della rivista “Il Campano” dei Gruppi universitari fascisti pisani, pubblicata a Pisa tra il 1926 e il 1944, e ha fondato e diretto, nel 1964, la rivista “Paesaggio”. Ha fondato all'inizio degli anni Sessanta e diretto l'Istituto statale d'arte. Nel 1985 un'ampia antologica del suo lavoro è stata ordinata a Volterra. È morto a Siena il 17 maggio 1995.</p>